



## VACANZE, BENEDITE IL SIGNORE

«Come sei grande, Signore mio Dio,  
Ti sei vestito di tanta bellezza.

Come sei grande, Signore mio Dio,  
come un manto ti avvolge la luce ...» (Salmo 104)

**I** tuoi occhi vedono le meraviglie di Dio quando sei in montagna come quando sei in riva al mare. Hai atteso tanto questo momento, dopo un anno intero di lavoro, ora hai diritto ad un po' di riposo. Godi il sole, la quiete, i ritmi più umani.

Coltivi un tuo hobby, fai sport, respiri aria pulita, apprezzi la famiglia, il silenzio, le amicizie.

Trovi tutto questo e forse dimentichi che quel posto, quel sole, quell'acqua li ha preparati per te il tuo Dio. Noi esseri umani siamo così: riceviamo un regalo e ci può capitare di gioire di più per il regalo che per chi ce lo ha donato. Il dono di un fiore non è solo bellezza, ma mi richiama l'amore di chi me l'ha donato. Per questo si può dire che è un fiore unico, diverso da tutti gli altri. Ricordi il libro *Il piccolo principe*?

(Continua a pagina 2)



## Una femminista contro la Ru 486

### La studiosa australiana Renate Klein spiega i pericoli della pillola abortiva per la salute della donna

**N**on è cattolica. Non appartiene al Movimento per la vita. È una femminista convinta, docente di Diritti della donna all'Università di Melbourne. E proprio per questo Renate Klein è una convinta sostenitrice della lotta contro la pillola abortiva Ru 486. «Perché è un farmaco contro le donne, contro la loro salute, contro la loro vita», spiega. «Chi dice che è una scelta che dà loro maggiore libertà, mente. È la vittoria delle case farmaceutiche. Alle donne toccherà fare da cavia delle sperimentazioni in atto, visto che non sono ancora noti tutti gli effetti collaterali della pillola».

*Renate Klein, perché lei, femminista radicale, è così contraria alla Ru 486?*

«Perché non è sicura ed è imprevedibile nei suoi effetti: l'aborto si può prolungare per oltre due settimane, con nausea, perdite di sangue, vomito e contrazioni dolorose. Una donna su dieci avrà comunque bisogno di un intervento per portare a termine l'aborto».

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

## VACANZE...

Attraverso la creazione Dio ti sorride per dirti tutto il suo amore. Non hai mai notato che il sorriso del bambino piccolo è suscitato dal sorriso della madre che lo previene? Questa è una legge profondamente radicata nell'essere umano: la gioia si sperimenta quando si è accolti e amati. Nessuno è nella gioia se è solo. E Dio non ha voluto lasciar solo nessuno, perché Lui ama tutti gli uomini. Tutti sono suoi figli, buoni o cattivi che siano.

La natura diventa così il grande gesto di accoglienza

di Dio, la sua Parola formulata in mille modi diversi, nelle creature grandi e in quelle piccole.

Gesù stesso era un attento osservatore: «Guardate gli uccelli del cielo...guardate i gigli del campo...». E San Francesco crea il famoso *Cantico delle creature* guardando il sole, il fuoco, l'acqua, le nubi, la terra...

Diventa importante conoscere, capire, gustare la natura. Stando in montagna, per esempio, puoi riuscire ad imparare i nomi delle stelle, a distinguere le varie costellazioni: l'Aquila, il Cigno, il Piccolo e il Grande Carro, la Stella Polare e Vega della Lira, la Via Lattea. Riesci così ad avere il senso

del tuo limite e della tua grandezza in confronto a quella di Dio.

Così anche ogni scoperta sui fiori, sulle loro caratteristiche, oppure sulle abitudini degli insetti e animali: tutto porta i segni della fantasia e della genialità di Dio.

Comprendi come la ricerca del bello è ben diversa dalla ricerca dell'avere e del superfluo. La prima porta a Dio, la seconda ti chiude egoisticamente in te stesso. Il bello si condivide e si comunica; il possedere separa ed emargina.

Vuoi una vacanza dove possedere e consumare o una vacanza dove contemplare e stupirti?

don Enrico

(Continua da pagina 1)

## Una femminista contro...

*Perché non ritiene la Ru 486 un farmaco sicuro?*

«Perché è ancora in fase di sperimentazione. La comunità scientifica ha registrato, negli Stati Uniti e in Canada, cinque casi di donne morte durante l'assunzione della pillola. Vanno aggiunti altri due decessi in Gran Bretagna e uno in Svezia. Medici e scienziati a livello mondiale si stanno interrogando su queste morti. La Ru 486 inoltre ha prescrizioni molto circoscritte. Non va presa dalle donne sotto i 18 anni e da quelle sopra i 35 anni, pena pesanti controindicazioni. Poi non deve essere presa da soggetti di peso superiore ai 75 chili. Non si sa che effetti dà se chi l'assume soffre di asma. In tutti questi casi, se la gravidanza non viene interrotta, si presenta il forte rischio di gravi malformazioni del bambino». *Che indicazioni si possono trarre dai casi medici registrati?*

«Se guardiamo alla donna morta in Canada nel 2001, vediamo che la Ru 486 indebolisce fortemente il sistema immunitario, rendendo impossibile per la paziente combat-

tere i batteri. Questo conduce a uno shock settico e a morte rapida. Perciò il Canada ha bloccato le sperimentazioni, e la vendita della Ru 486 non è consentita. Le quattro morti avvenute in California in un primo momento furono attribuite a pillole contaminate, ma questo si è dimostrato falso. Di fatto, quindi, i rischi permangono e ci si limita semplicemente a mettere in guardia le donne che fanno uso della Ru 486, che questa può causare infezioni. Ora, se i sintomi provocati dalla pillola abortiva sono gli stessi di un'infezione (nausea, perdite di sangue, crampi, dolori alla schiena), come si può distinguere se si tratta del normale processo abortivo o se invece è in corso un'infezione dagli esiti mortali?».

*Esiste una registrazione di tutti i casi di utilizzo della Ru 486 che hanno comportato complicazioni?*

«No. Difatti la vicenda di una delle donne morte in California è venuta alla luce perché la famiglia ha ordinato un'autopsia privata. Ma chissà quante altre morti sono avvenute a seguito dell'utilizzo della pillola abortiva, senza che se ne sia a conoscenza».

*Come pensa di continuare la sua*

*battaglia?*

Dobbiamo unirici, cattolici, laici e credenti di ogni religione, in questa battaglia di civiltà. Ricordiamoci una cosa: l'obiettivo che sta dietro l'aborto chimico è quello di farne un aggressivo strumento di controllo delle nascite, che sarà usato soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. E qui risulterà ancora più facile confondere le statistiche sulle vittime della Ru 486. Il sogno dell'industria farmaceutica è arrivare a far sì che a livello mondiale l'aborto sia praticato non più negli ospedali, ma in maniera chimica attraverso una produzione di massa della Ru 486. Occorre una forte mobilitazione, anche al livello dell'informazione, per rendere consapevoli dei gravi rischi che l'aborto chimico comporta e per creare un quadro più completo sulla pillola e sui suoi effetti. Dobbiamo stare in guardia. E proprio le donne dovrebbero essere le prime a condurre questa battaglia».

Pierangelo Giovanetti

Tratto da «Avvenire», Supplemento «è vita» n. 80, 23 febbraio 2006 (articolo in versione ridotta)

## PREGHIERE MELODIOSE

### Il concerto della Schola Cantorum del Santuario di Rho

Ci sono sempre, nella vita di noi tutti, momenti belli e particolari: sabato 1° aprile la nostra comunità parrocchiale ne ha condiviso uno veramente speciale. Dopo anni di assenza ha fatto capolino, con discrezione, come se non volesse disturbare, il nostro amato don Ilario. Sì, proprio lui che per anni, come parroco di Santa Corinna, ci ha seguiti quotidianamente con amore e con rispetto. È naturale che la comunità gli abbia tributato il benvenuto con un calore particolare, come si fa con un amico, un parente, una persona ben voluta, lontana, mai dimenticata. Durante la settimana di permanenza tra noi, insieme a don Enrico, ci ha presi per mano e accompagnati nella preparazione alla Santa Pasqua.

Il caro don Ilario ha voluto a sua volta, a coronamento degli Eserci-

zi Spirituali, farci una gradita sorpresa: il bellissimo concerto della Schola Cantorum del Santuario di Rho e molti non hanno rinunciato a questo speciale evento.

«Schola Cantorum»: un termine che non è più di uso corrente, ma che di colpo mi ha riportata a quando, adolescente, con grande gioia e impegno, per anni ho fatto parte della Schola Cantorum di una delle parrocchie più vicine al Duomo di Milano.

Credo sia per questo motivo che, come se la cosa mi toccasse molto da vicino, ho partecipato con gioia allo svolgersi del programma, sempre più presa nel crescendo dell'emozione procurata dal susseguirsi delle melodie magistralmente interpretate dai cantori polifonici perfettamente diretti, le cui voci magnificamente fuse, hanno più volte interpretato le dolci note



Rho. Il Santuario dell'Addolorata

di Mozart passando a quelle più forti di Bach, Perosi ed altri ben noti autori del classico repertorio latino e del nuovo repertorio in lingua, per terminare con il tripudio e la forza dell'*Alleluja* di Händel.

Non so per voi, ma per me la musica e il canto sono i mezzi più dolci per pregare!

Grazie ai nostri "don" per averci regalato ancora una volta una grande serata.

Jolanda

Prossimamente,  
dopo l'estate

## CONCERTO DI MUSICA SACRA A MAIRANO

Le parrocchie di Noviglio vogliono offrire un altro appuntamento con la musica sacra a tutta la popolazione del comune. L'occasione nasce dai lavori di

risanamento esterno della chiesa di Mairano che si avviano a conclusione entro questa estate.

La quarta domenica di settembre è tradizionalmente la festa di Mairano, essendo la sua chiesa dedicata a San Michele Arcangelo che la liturgia ricorda il 29 settembre.

Quest'anno la festa verrà posticipata al 1° ottobre per problemi organizzativi. In quell'occasione ci sarà la tradizionale grigliata con annessa tombolata pomeridiana. In più avremo

un concerto di musica sacra con il «Coro Santa Maria Del Monte» di Varese.

Si svolgerà **venerdì 29 settembre**: sarà un modo per ringraziare il Signore di essere riusciti a portare a termine i lavori previsti, ma soprattutto per vivere un intenso momento di elevazione spirituale. Momenti così servono per ricordare a noi stessi quell'anelito all'Assoluto che abita dentro di noi e che spesso trascuriamo.

don Enrico

I volti della solidarietà sul nostro territorio

## COOPERATIVA SOCIALE CONTINA DI TAINATE

**O**sea era un profeta della Bibbia e il suo nome significa Amore.

Nessun nome è più azzeccato.

Siamo di nuovo a Tainate, questa volta in casa di Osea Bianchi, un ragazzone timido che ci accoglie nella grande cucina della sua casa, mentre sta coccolando la sua piccola Magda.

Entriamo subito nella parte e ci facciamo raccontare la sua esperienza.

Lui ci parla di come i suoi genitori, andati in Ecuador per una vacanza-lavoro di tre mesi, abbiano poi deciso di rimanervi per ben 12 anni ad aiutare i più bisognosi.

In quel periodo nasce Osea e per otto anni vive in Ecuador in una famiglia/tribù.

Quando i genitori decidono di ritornare in Italia, si stabiliscono a Tainate: la mamma è originaria di questa terra e qui vive la sua famiglia presso la quale trovano ospita-

lità per il primo periodo.

Ma il loro grande amore per il prossimo li fa vivere in funzione degli altri: aiutano tossicodipendenti e ragazze-madri e così nel 1982 nasce l'idea di costituire una comunità/tribù, proprio come in Ecuador.

E l'avventura continua.

Nel 1985 avviene il riconoscimento (e il contributo economico) da parte degli Enti Pubblici preposti.

Il tribunale dei Minori affida loro ragazzi con problemi, ai quali viene così concesso un luogo protetto per eccellenza come valida alternativa al carcere.

È ovvio che, dopo un'infanzia ed un'adolescenza durante le quali ha imparato a condividere con i meno fortunati le sue "ricchezze", Osea decida di proseguire questo cammino.

Gli 8 ospiti della comunità hanno i loro compiti: i più piccoli devono andare a scuola, gli altri accudi-

scono l'orto, il cavallo, il pollaio e qualche coniglio.

Inoltre c'è il laboratorio di restauro mobili, il regno di Osea che si impegna ad insegnare ad alcuni ospiti l'arte del restauro. Ed è proprio uno di loro, Alex, che si occupa principalmente di "svernicatura", ad accompagnarci orgoglioso in visita nell'esposizione.

Il racconto continua.

Nel 1996 viene la Cooperativa Sociale Cascina Contina a Rosate, gestita dalla mamma e dal fratello di Osea.

In questa comunità, che è molto più grande di quella di Tainate, trovano asilo 60 persone con diverse problematiche (ex tossicodipendenti, ragazze madri, minori e qualche anziano), oltre a 10 malati terminali di AIDS, a cui è garantita l'assistenza di due medici specialisti (un medico infettivologo dell'ospedale S. Raffaele di Milano e sua moglie pediatra) che abitano all'interno della struttura.

Questo sito è anche Punto Parco, utilizzato come sosta didattica per le scuole dell'obbligo; vengono allevate galline, conigli, maiali, mucche ed inoltre si accudiscono alcuni cavalli che l'Associazione Creah utilizza per l'ippoterapia a disabili e down.

Anche il padre di Osea non sta a guardare: in questi anni risistema una vecchia malga sulle montagne vicino a Como e si dedica all'allevamento di cani da lavoro, husky, border collie e labrador. Anche in questa realtà vivono ragazzi che si occupano dell'allevamento ed ospitano per qualche giorno di vacanza gli amici di Tainate.

Non è una vita semplice; per noi, dall'esterno, è difficile da immaginare, ma parlare con Osea ci ridà fiducia nel prossimo e nella vita: è una gran fortuna che esistano persone come lui!

**Elisabetta N., Elisabetta R.**



*Tainate. La sede della comunità*

## Noviglio: città o campagna?

### Riflessioni sull'identità del nostro paese

Lo spunto per questo articolo è nato leggendo un intervento del Vescovo emerito di Arezzo, che si poneva la seguente domanda: «La società contadina conserva ancora oggi una sua originalità e un suo valore rispetto al mondo delle megalopoli e dell'hi-tech?». Ho riflettuto su questa domanda pensando al nostro paese, tuttora fortemente inserito in un contesto rurale, con tante belle cascate ancora attive, con un territorio fortemente caratterizzato dalle coltivazioni agricole che sono parte del nostro paesaggio.

Mi sono chiesto se Noviglio ha conservato questa originalità rurale oppure è diventata uno dei tanti paesi satellite di una megalopoli, che nella sua continua espansione sta fagocitando tutto e tutti.

Dal punto di vista socioculturale, le caratteristiche preminenti del mondo rurale si possono riassumere in:

- . contatto con la natura e con tutte le sue manifestazioni
- . forte caratterizzazione agricola
- . comunità di piccole dimensioni e quindi a misura d'uomo.

Non c'è dubbio che Noviglio possieda queste tre caratteristiche. Il nostro paese è immerso nella natura, che ci appare quotidianamente in tutta la sua bellezza, se abbiamo occhi per guardarla. La caratterizzazione agricola è fortissima, anche se la progressiva automazione e meccanizzazione hanno condotto a una drastica riduzione delle persone che lavorano nelle campagne, e quindi la maggior parte dei Novigliesi non appartiene al mondo dell'agricol-

tura. La nostra comunità è di piccole dimensioni, sicuramente a misura d'uomo, anche in considerazione dell'ampiezza del territorio e della suddivisione in quattro frazioni.

In teoria, quindi, vi sono tutte le componenti che concorrono, ma... non sono riuscito a convincermi che la risposta alla mia domanda sia sì!

Spero di sbagliarmi, ma grattando sotto la superficie, non mi sembra di vedere alcune delle componenti più importanti.

Viviamo a contatto con la natura, ma la amiamo veramente? La natura sono anche le zanzare, il gracidio delle rane durante la notte, il tubare delle tortore che ti sveglia la mattina! Siamo in grado di accettare anche queste piccole seccature e magari goderne?

Pur non essendo nella maggior parte dei casi degli agricoltori, siamo in grado di capire ed apprezzare le varie fasi della professione agricola, in connessione con il variare delle stagioni e del clima?



Siamo una comunità di piccole dimensioni, ma siamo stati in grado di mantenere quei valori di comportamento collettivo ed individuale, di solidarietà, di rapporto di aiuto reciproco tipico delle società rurali?

Siamo venuti ad abitare a Noviglio solo perché i prezzi degli immobili sono più abbordabili oppure riteniamo che il vivere in questa comunità possa migliorare la qualità della nostra vita e consentirci un arricchimento personale?

Siamo in grado di rinunciare ad un poco della nostra tecnologia per passare più tempo nella nostra comunità e riallacciare i bei rapporti tipici del mondo contadino, dove la sera ci si sedeva a chiacchierare con i vicini di casa?

Mi sono reso conto, alla fine dei miei pensieri, che alla mia domanda iniziale non sono riuscito a dare una risposta, ma solo a pormi altri interrogativi sui quali, forse, vale la pena di riflettere.

Sergio

È iniziato l'Oratorio estivo novigliese

## MOMENTI CHE RIMANGONO

È iniziata l'avventura attesa da tanti: dai ragazzi che ricordano l'entusiasmo dell'Oratorio estivo dello scorso anno; dagli animatori che possono sentirsi utili per qualcuno; dalle mamme che non saprebbero come impegnare tutta la giornata dei loro figli e infine da me che riscopro ogni anno quanto è arricchente stare con i ragazzi.

I ragazzi sono proprio tanti, un centinaio, ma le forze non mancano sia come animatori che come mamme collaboratrici.



essere vivo e partecipato, anche durante l'anno. Dipende da noi adulti crederci e fare la nostra parte. E poi penso già (come è avvenuto in questi anni) a quando si concluderà questa avventura e leggerò sui volti dei protagonisti il dispiacere di qualcosa di bello che finisce. Ma le cose belle e vere rimangono nel cuore.

don Enrico

Come sempre, il desiderio mio è di dare a questi ragazzi un'opportunità educativa e non solo uno spazio e un tempo di svago. Accettazione di sé, accettazione dell'altro e accettazione delle regole sono gli ingredienti principali insieme al sentimento della gratitudine, fondamento basilare per il proprio rapporto con Dio.

La gioia di vedere tanti ragazzi giocare contenti mi porta a fare due considerazioni.

È proprio vero che, se si vuole, l'Oratorio può



\*\*\*\*\* PER PENSARE \*\*\*\*\*

«Non evitare coloro che piangono»

Dal Libro del Siracide

## Corso fidanzati

A **metà settembre** inizierà il corso di preparazione al matrimonio per le Parrocchie di Noviglio.  
Ricordiamo che è saggio frequentare il corso almeno un anno prima del matrimonio.  
Non aspettate ad iscrivervi all'ultimo momento.

ISCRIZIONI presso le rispettive Parrocchie.

## TANTI AUGURI A

### BATTESIMI:

NOVIGLIO		
4 dicembre	2005	Massimiliano Falcier nato l'11 luglio 2005
4 dicembre	2005	Claudia Ghiglietti nata il 15 settembre 2005
18 dicembre	2005	Leonardo Pietro Lombardi nato il 30 aprile 2005
18 dicembre	2005	Mattia Nicola Di Gennaro nato il 23 giugno 2005
15 gennaio	2006	Martina Blasio nata il 23 agosto 2005
29 gennaio	2006	Andrea Fasoli nato il 20 settembre 2005
12 febbraio	2006	Simone Bielli nato il 19 ottobre 2005
12 febbraio	2006	Sara Petronio nata il 2 novembre 2005
5 marzo	2006	Lorenzo Adamo nato il 13 novembre 2005
12 marzo	2006	Riccardo Lopopolo nato il 21 luglio 2005
2 aprile	2006	Tommaso Del Vecchio nato il 31 agosto 2005
9 aprile	2006	Fabio Vignola nato l'8 agosto 2005
9 aprile	2006	Giulia Paglialunga nata il 12 dicembre 2005
16 aprile	2006	Morena Carelli nata il 6 settembre 2005
16 aprile	2006	Ruben Gioele Moio nato il 2 febbraio 2006
23 aprile	2006	Angela Chiappalone nata il 12 agosto 2005
30 aprile	2006	Astrid Saray Marinuzzi nata il 12 gennaio 1995
30 aprile	2006	Lina Maria Marinuzzi nata il 6 febbraio 1996
30 aprile	2006	Asfaw Giuseppe Matteo Fattore nato il 31 dicembre 1995
30 aprile	2006	Berhanu Francesco Pietro Fattore nato il 31 dicembre 1997
30 aprile	2006	Alessandro Calonghi nato il 7 gennaio 2006
21 maggio	2006	Francesca Gori nata il 5 febbraio 2006
3 giugno	2006	Benedetta Fasano nata il 3 dicembre 2005

### S. CORINNA

11 dicembre	2005	Beatrice Maria Angrisani nata il 16 luglio 2005
29 gennaio	2006	Gabriele Castagna nato il 3 agosto 2005
26 marzo	2006	Emanuele Alletto nato il 19 maggio 2003
23 aprile	2006	Giorgia Pepe nata il 30 luglio 2005
30 aprile	2006	Edoardo Di Gaetano nato il 13 gennaio 2006
30 aprile	2006	Vittorio Giacobbe nato il 14 novembre 2005
30 aprile	2006	Andrea Bisogno nato il 18 dicembre 2005
7 maggio	2006	Cristian Antonio Caldarone nato il 30 giugno 2005
7 maggio	2006	Carolina Noa Brignone nata il 25 settembre 2005
14 maggio	2006	Niccolò Aldo Marano nato il 16 dicembre 2004

### MATRIMONI:

NOVIGLIO		
22 aprile	2006	Domenico Cremonesi - Elena Diolaiti
2 giugno	2006	Vincenzo Diana - Stefania Cavaliere
3 giugno	2006	Claudio Sepielli - Ida Di Donato
3 giugno	2006	Federico Malichetti - Liliana Ferri
10 giugno	2006	Michele Busi - Simona Mussi

### S. CORINNA

1 giugno	2006	Davide Uggeri - Valentina Diolaiti
----------	------	------------------------------------

## TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

NOVIGLIO		
14 dicembre	2005	Maria De Cecco - anni 62
23 maggio	2006	Sergio Longo - anni 38

  

S. CORINNA		
1 maggio	2006	Giuseppina Santi - anni 90
13 maggio	2006	Angela Scotti - anni 73
13 maggio	2006	Enrico Magnani - anni 81

## **FESTA DEL SANTUARIO IN CASCINA CONIGO**

**Sabato 9 settembre 2006 appuntamento da non mancare**

**Ore 20,00 : GRIGLIATA**

A seguire: musica, balli, pozzo di San Patrizio, mercatino e ... tanta voglia di stare in compagnia

**Sabato 9 alle ore 18,00 e domenica 10 alle ore 10,45**

**CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA**

**nel Santuario in Cascina**

### **ORARIO FESTIVO delle SS. Messe**

Sabato	ore 18,00	a Santa Corinna
	ore 20,30	a Tainate
Domenica	ore 8,00	a Noviglio
	ore 9,30*	a Coazzano
	ore 9,30*	a Barate
	ore 10,00	a Mairano
	ore 10,45	a Santa Corinna
	ore 11,00	a Noviglio
	ore 17,30*	a Binasco
ore 18,00*	a Rosate	

\* SS. Messe nei paesi limitrofi al Comune di Noviglio.

## **BUONE VACANZE AI NOSTRI LETTORI**

Accogliamo volentieri da tutti i lettori: lettere, idee, suggerimenti e consigli.

Scriveteci al nostro indirizzo e-mail: [laroggiaelariva@libero.it](mailto:laroggiaelariva@libero.it); oppure telefonate alla redazione:

Alida Fliri	tel. 029054959	Massimo Marchetti	tel. 029006008
Sergio Mascheroni	tel. 0290091258	Elisabetta Noè	tel. 029006116
Gino Piccioni	tel. 029054959	Elisabetta Re	tel. 0290091258

Riferimenti parrocchiali:

Parrocchia San Sebastiano (Noviglio)	Don Paolo Banfi	tel. 029006376
Parrocchia Spirito Santo (S. Corinna)	Don Enrico Fumagalli	tel. 0290091108